VIAGGIO IN SCOZIA DAL 15/06/2019 AL 14/07/2019

il nostro giretto … a grandi linee

EQUIPAGGIO e MEZZO: Stefano (autista, passeggero e tanto altro), Monica (passeggera, autista e tutto il resto) e due pelosi, dormiglioni e compagni di mille avventure, Bruno (incrocio Labrador – Beagle nullafacente) e Marta (Chihuahua allarme naturale).
Camper Ford Transit 2.4 – XGO Family 105 battezzato "*Cicerone*".

INTRODUZIONE

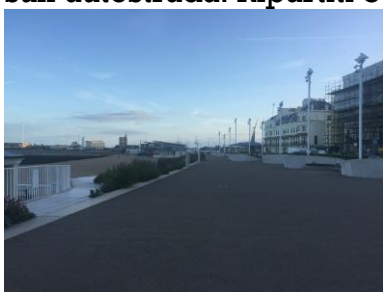
Alla Scozia pensavamo da qualche tempo. I suoi colori, i suoi loch, i glen, gli scozzesi, le Highlands, i suoi panorami famosi in tutto il mondo, come il whisky, i suoi castelli, le sue cattedrali e abbazie e tanto altro, ci hanno sempre invogliato a intraprendere questo viaggio. In questi ultimi anni ci hanno bloccato il lavoro, il tempo e altre spese, ma le vacanze 2019 sono tutte scozzesi. L'organizzazione dei mesi precedenti, lo "*studio*" e la pianificazione del giro da fare (ovviamente non sempre rispettato altrimenti che viaggio in camper sarebbe?), ci hanno aiutato molto a goderci questo stupendo paese. D'aiuto inoltre sono stati i diari di bordo scritti su questo sito.
Da non sottovalutare anche un po' la "*paura*", per una guida dove si tiene la sinistra con veicolo con volante a sinistra e mai provata prima (e timore di perdere lo specchietto destro per tenere troppo la destra), vinta però dalla curiosità e la voglia di vedere, imparare, scoprire e ammirare.
Abbiamo infine deciso di scrivere il nostro viaggio in ogni sua parte, in vacanza, ogni sera, per essere sicuri di non dimenticarci nulla di utile per altri viaggiatori e per i nostri ricordi futuri.
In questo diario di bordo sono state messe le coordinate di quei luoghi o parcheggi o soste che non sono ben segnalate, perché campeggi o luoghi d'interesse sono pubblicizzati in ogni dove.
Infine abbiamo deciso di dividere la stesura di questo diario di viaggio in capitoli, nella speranza di essere meno noiosi possibili.
Bene, siamo pieni di aspettative, un mese fa abbiamo prenotato il traghetto Calais – Dover, stampiamo le varie conversioni da Km/h a Mile/h da tenere sempre sott'occhio per non sbagliare, carichiamo la nostra scorta alimentare, i nostri vestiti per le *"4 stagioni giornaliere scozzesi",* tre taniche da 10 litri l'una, come riserva di acqua, due cassette del wc da 15 lt l'una, le altre solite cose da "*gavone*", tutto l'occorrente per i pelosi … e finalmente è arrivato il giorno della partenza ….

GIORNO PER GIORNO

15 GIUGNO: Partenza da Trieste alle ore 14.30, fermati in Germania alle ore 21.30 in un parcheggio fuori dall'autostrada dopo Augusta (N 48°26'18'' E 10°17'24.8'').

KM percorsi 651

16 GIUGNO: partenza alle ore 07.30, ci siamo fermati a pranzo in Lussemburgo in uno dei tanti ristori sull'autostrada. Ripartiti e arrivati al porto di **Calais** alle ore 17.50 circa.



Dopo i controlli passaporti e cani ci hanno imbarcato nel traghetto prima di quello da noi prenotato. Sbarcati a **Dover** alle ore 20.30 (19.30 inglesi) ci siamo fermati sul lungomare chiamato Marine Parade (N 51° 06' 27.6'' - E 001°19'09''), sotto l'ombra delle bianche scogliere.

KM percorsi 836 più la manica. A piedi giusto una passeggiata serale di 2.

Passeggiata di Dover

17 GIUGNO: partenza alle ore 03.30, per abituarsi alla guida a sinistra con mezzo con guida a sinistra, per evitare l'elevato traffico londinese e per superare, prima delle 6 del mattino, il tunnel di **Dartford** che passa il Tamigi. Questo tunnel è a pagamento, da effettuare tramite carta di credito, online 24 ore prima o dopo il transito, ma è gratuito dalle ore 22 alle ore 06.00.
Alle ore 05.30 ci siamo fermati in una bellissima area di sosta in autostrada all'altezza di Stansted (N 51°52'20.5'' - E 000°11'45''). Quest'area di sosta, oltre ad essere un piccolo centro commerciale, ha posti riservati per camper. Dopo un riposino siamo ripartiti verso le 09.00 e fermati per una breve pausa pranzo in una delle tante aree di servizio.
Finalmente siamo arrivati in località **Carter Bar** (N 55°21'16.1'' - W 002°28'40.2'') confine tra Inghilterra e Scozia e dopo le foto di rito abbiamo raggiunto, percorrendo 15 km, **Jedburgh** la prima cittadina scozzese dove ci siamo fermati alle ore 17.30 nel parcheggio gratuito cittadino (N 55°28'38'' - W 2°33'09.9''). Qui, dopo un giro del paese e dopo aver fotografato la sua splendida abbazia e castello, abbiamo cenato e trascorso la prima notte scozzese.

Carter Bar confine inglese-scozzese

KM percorsi 669 a piedi 2.

18 GIUGNO: partiti da Jedburgh alle ore 9 circa ci siamo fermati dopo 20 km a **Melrose** per una breve passeggiata nel paese (in 30 minuti lo si fa tutto se non si visita l'Abbazia). Ripresa strada siamo andati all'abbazia più bella della zona dei Borders, **Abbazia di Dryburgh** (parcheggio N 55°34'42'' - W 002°38'48.9'').
Questa abbazia diroccata si trova in uno splendido contesto, isolata da ogni paese dove regna sovrano il silenzio ed è facile immaginare come poteva essere in tempi antichi. Qui, la signorina all'ingresso ci ha suggerito l'acquisto dell'explorer pass che, per una somma di 45 sterline a persona, valevole per 14 giorni, ci ha dato la possibilità di entrare in altri siti (tra cui il castello di Edimburgo e di Stirling che sono i più costosi), risparmiando una notevole somma.

Dryburgh Abbey

La pausa pranzo l'abbiamo fatta a **Eyemouth** (parcheggio utile N 55°52'23.7'' - W 002°05'30.7''), cittadina di pescatori, dove abbiamo assaggiato un indigeribile fish & chips con successiva

passeggiata digestiva lungo il mare. Da qui siamo ripartiti e poco dopo siamo arrivati a **Tantallon Castle** (explorer pass, ben segnalato e comodo parcheggio). Questo castello ben tenuto si trova in una location che lascia a bocca aperta. Visitandolo si sale fino in cima alle varie torri e da li, si gode di una vista mozzafiato, se non si soffre di vertigini (foto sotto).

Dopo pochi km siamo arrivati a **Dirleton** per visitare il suo castello (explorer pass). Dirleton Castle non è suggestivo come il precedente, ma comunque offre un tuffo nel passato entrando al suo interno e visitando ciò che resta. I suoi giardini sono ben curati in tipico stile scozzese. Verso le ore 18.30 siamo arrivati nei sobborghi di **Edimburgo** al Mortonhall Caravan Park (N 55°54'12.3'' - W 003°10'48.8'') dove ci siamo sistemati e dopo la cena, nanna.

KM percorsi 223 a piedi 3.

19 e 20 GIUGNO: il 19 lo abbiamo dedicato alla sola visita del **castello di Edimburgo** (explorer pass) e possiamo dirvi che merita la visita per la tipologia e la posizione dominante su tutta la città. Non pensate che la visita sia del tipico castello con le varie stanze al suo interno, bensì un insieme di più strutture costruite in epoche diverse e utilizzate per vari scopi. Vi consigliamo di prendere l'audio giuda (sconto con explorer pass).

Edimburgo Castle

panorama dal castello

Rientrati in camping ci siamo goduti una bellissima passeggiata nei giardini limitrofi. Poi relax.

Il 20, usciti alle 08.30, con il bus siamo andati fino al porto di Edimburgo (3 km dal centro circa) e da fuori abbiamo visto il **Royal Yacht Britannia** (vecchio yacht della famiglia reale trasformato in museo). Non siamo potuti entrare perché, avendo cani, l'ingresso non è consentito. Poi a piedi abbiamo raggiunto il centro di Edimburgo, passando per la sua periferia, per il **Calton Hill,** che permette una bellissima vista sul castello da una altra prospettiva, per tutto il centro, dal **Royal Mile** a **Grassmarket** e tutta la **Old Town.**

A Grassmarket abbiamo bevuto una meritata birra nel pub più vecchio della città, il **White Hart Inn** (in attività dal 1516 senza interruzione) poi non poteva mancare, tra le mille foto, quella alla statua di **Greyfriars Bobby,** dedicata al cane Bobby, che a fine del 1800, per molti anni, vegliò la tomba del suo padrone, poliziotto di Edimburgo.

Dopo vari acquisti di souvenir verso le ore 17 siamo rientrati al camping per il meritato relax.

KM percorsi 0 a piedi 20 (in due giorni).

21 GIUGNO: dopo il CS siamo partiti dal camping direzione Stirling. Prima ci siamo fermati al **castello di Blackness** (explorer pass).
Questo sito ci ha lasciati piacevolmente colpiti per la sua posizione, ma soprattutto per le stanze al suo interno che, anche se prive di arredi, lasciano comunque spazio all'immaginazione trasportandoci indietro nel tempo. La meta successiva è stata **Falkirk**. Abbiamo parcheggiato nel parcheggio del parco e abbiamo consumato la macchina fotografica per l'imponenza delle due teste di cavallo.

Blackness castle

i cavalli di Falkirk

Finalmente giunti a **Stirling**, ci siamo "persi" nel suo **castello** (exporer pass) ben tenuto, ma forse fin troppo ristrutturato, poi una veloce visita anche alla vicina e stupenda **Cattedrale di Holy Rude**. Nel caso in cui trovate il parcheggio del castello pieno, sperate di avere la fortuna che abbiamo avuto noi di trovare un posto a bordo strada tra le viuzze della città vecchia. L'ultima visita giornaliera è stata presso **l'Abbazia e Palazzo di Dunfermline** (explorer pass e parcheggio utile a pagamento a N 56°04'18.6'' – W 003°27'54.5''). Poco rimane dei due siti, ma le imponenti pareti rimaste e le spiegazioni all'interno fanno comunque ben capire com'erano un tempo. La vicina chiesa spoglia di ogni arredo è bellissima. Dopo una passeggiata nel magnifico parco di questa città, dove gli scoiattoli e i leprotti si avvicinano per "*scroccare*" cibo, siamo ripartiti e verso le 20.00 ci siamo fermati nei pressi della Cittadina di **Elie sulla Fife Coast** in uno strepitoso parcheggio (non a pagamento) sul mare per passare la notte (N 56°11'15.7'' - W 002°48'42.1'').

KM percorsi 193 a piedi 6.

22 GIUGNO: dopo una ricca colazione e una bella passeggiata mattutina in riva al mare, siamo andati a **St. Andrews** (parcheggio utile gratuito N 56°20'10.2'' – W 2°47'00.6''). Le visite alla **cattedrale** e al **castello** (explorer pass) rimarranno indimenticabili. La cattedrale tra l'altro ha una bellissima torre che permette una vista sulla cittadina a 360°. Il castello, che è posizionato sul mare, a differenza di altri ha una cinquantina di metri di cunicoli a cui si può accedere stando attenti alla testa. Passeggiatina nel centro del paese e pausa caffè (trasformata in colazione/pranzo con pancake e bacon) nel locale dove i principi William e Kate si sono conosciuti. Ripresa strada abbiamo visitato **l'Arbroath Abbey** (parcheggio N 56°33'41.3'' – W 002°34'55.4''), poi siamo andati a **Glamis Castle**. Questo castello merita la spesa di 28 sterline per 2 persone, in quanto la visita è guidata anche se solo in inglese ma con traduzione cartacea. Attraverso le stanze reali del palazzo si possono ammirare gli arredi così come sono sempre stati e ascoltare e quasi percepire i famosi fantasmi di cui sembra infestato il castello.

scorcio di St Andrews Abbey

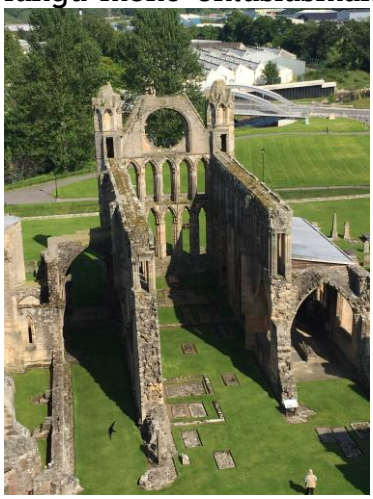
Glamis castle

Assolutamente da scoprire l'enorme parco e i curati giardini. Ripresa la via ci siamo fermati per la notte in un luogo appartato in mezzo al bosco (N 56° 57'15.2'' - W 002°13'19.6'') vicino alla prima tappa del giorno successivo.

KM percorsi 203 a piedi 3.

23 GIUGNO: Solita ricca colazione e si riparte destinazione **Dunottar Castle** (foto sotto), vicino a dove abbiamo dormito. Il castello ha due parcheggi riservati ai camper. Bisogna fare una lunga passeggiata per arrivare al castello e prendere i biglietti, ma non appena si vede il sito, si resta a bocca aperta, per la location prima e per come si presenta il castello una volta entrati. (Costo £7, non compreso nell'explorer pass). Abbiamo perso circa tre ore per scoprire tutte le sue stanze, i suoi anfratti rimasti e i suoi dintorni, colpiti dall'atmosfera e dal panorama superbo. Il giro nella spiaggia sottostante il castello e tutto intorno merita la camminata.

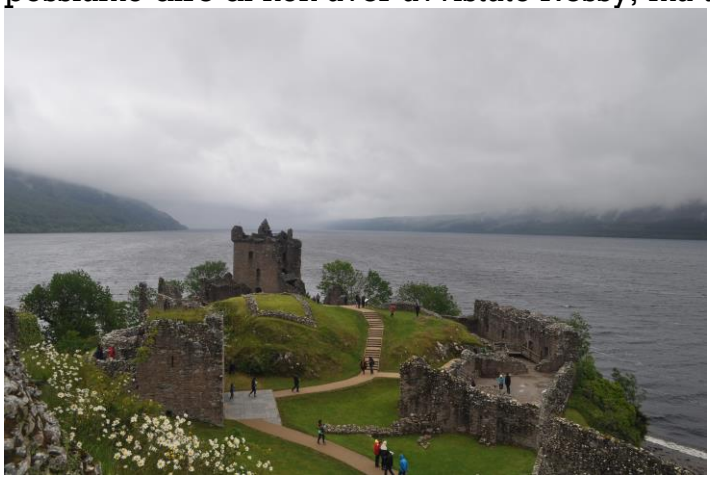
Ripartiti ci siamo diretti a visitare il **castello di Kildrummy**, percorrendo strade in mezzo alle colline, strette ma poco trafficate. Al castello c'è un comodo parcheggio e dopo aver usato la nostra explorer pass siamo entrati. Un bel sito anche questo, ma di gran lunga meno entusiasmante del precedente. Ripresa strada ci siamo diretti a **Elgin.** Abbiamo visitato la sua **Cattedrale** (explorer Pass e foto a sinistra), degna di nota soprattutto per una parte al suo interno rimasta integra e che trasuda storia da ogni mattone. Come ogni città scozzese si trova un meraviglioso parco, all'interno del quale abbiamo trovato parcheggio con il camper (N 57°38'59.6'' – W 003°18'35.2'' domenica gratuito).



Destinazione per la notte la cittadina di **Hopeman** che ha un delizioso porto con un parcheggio vista mare dove ci siamo sistemati per la cena e la notte (N 57°42'35.1'' – W 003°26'01.7''). Solo dopo cena ci siamo accorti che c'era un cartello con scritto "*no overnight camping or parking*", quindi, per non passare come i soliti italiani che si fanno beffa delle regole, ci siamo spostati di qualche km. Il parcheggio trovato è molto spazioso e facile per le manovre ma sappiate che si dorme attaccati alle mura del cimitero della cittadina, silenzio tombale garantito. (N.57°41'59.4'' – W 003°28'23.8'').
KM percorsi 182 a piedi 4.

24 GIUGNO: Dopo un sonno ristoratore, svegliati dalla pioggia battente, abbiamo ripreso strada in direzione della **Dallas Dhu Distillery** (explorer pass), poco distante da dove eravamo. Questa distilleria è tra le più vecchie di Scozia ma non è più funzionante. Vi è solo il museo, dove si ripercorre tutta la filiera di produzione com'era 100 anni fa. Alla fine, un assaggino di whisky gratuito e un filmato che racconta la storia del whisky in Scozia. Ovviamente poi è difficile non acquistare un paio di bottiglie da degustare a casa per ricordarsi questo splendido paese. Dopo poco abbiamo raggiunto **Fort George** (explorer pass), una base militare ancora in funzione e sede di alcuni battaglioni storici del Royal Regiment of Scotland. La base, costruita tra il 1700/1800, ha dei bastioni di protezione che la rendono una fortezza inespugnabile, su tre lati circondata dal mare. Si possono visitare molte stanze e un museo e passeggiandovi al suo interno, si può ammirare la vita dei soldati che tuttora sono in forza lì e che ogni giorno si addestrano preparandosi per le missioni all'estero (foto a destra dell'ingresso del forte).

Superata Inverness, ci siamo diretti al **castello di Urquhart.** Entrati nel parcheggio abbiamo esibito la nostra explorer pass e via con la visita. Il castello ha un'invidiabile posizione sul lago di Ness (Loch Ness) e possiamo dire di non aver avvistato Nessy, ma tutta la zona intorno al lago vive di questa leggenda. Visto la zona assai turistica e frequentata ci siamo diretti a nord, decidendo di saltare Inverness (alquanto trafficata) e sulla strada per John O'Groats abbiamo fatto una sosta per fotografare **Dunrobin castle** e i suoi magnifici giardini. All'interno del parco del castello c'è un parcheggio che potrebbe eessere utile per eventuali soste notturne. Noi abbiamo però deciso di sostare poco più in là al Porto di **Helmsdale** (N 58°06'54.5" – W 003°39'04.3"), una piccola cittadina molto tranquilla e di facile accesso dalla strada principale.



Urquhart Castle su Loch Ness

KM percorsi 239 a piedi 2.

25 GIUGNO: Curiosi di vedere scogliere e la parte più bella delle Highlands, abbiamo percorso la bellissima strada panoramica che porta a **John O'Groats.**
Giunti al campeggio, dopo aver sistemato il camper e fatto le solite pratiche, abbiamo fatto un giretto nel minuscolo paese dove, individuato un piccolo chiosco che fa fish & chips, ci siamo fermati a mangiare. Dopo le foto di rito abbiamo fatto una lunga passeggiata fino al faro di **Duncansby Head,** passando per la splendida spiaggia di **Bay of Sannick.** Dopo il faro si intravede il sentiero che porta fino a delle scogliere con dei faraglioni davanti che lasciano assolutamente senza parole. In alcuni punti di queste scogliere a picco sul mare si vedono in ogni anfratto gli uccelli che nidificano e qualche pulcinella di mare. Smettere di scattare foto da ogni prospettiva è stato difficile. Terminata la passeggiata di circa 9 km siamo rientrati in camper per un meritato relax, godendoci la serata con vista mare.

Km percorsi 99 a piedi 10.

Bay of Sannick

i faraglioni di Duncansby head

26 GIUGNO: Lasciamo a malincuore John O'Groats per dirigerci verso Ovest, verso Durness. Come prima tappa ci fermiamo per una foto al **Queen Elisabeth Castle of May.** Decidiamo di non visitarlo dentro e passiamo alla sosta successiva, il **faro di Dunnet Head**. All'arrivo al parcheggio il tempo non ci ha aiutato; nebbia, vento e pioggerellina tipica. Decidiamo di fare sosta pranzo nella speranza che il tempo cambi. Cosi è, lentamente si diradano le nuvole e smette di piovere.

Quindi finalmente passeggiata alle scogliere vicino al faro per vedere la Pulcinella di mare (Puffin) e gli altri uccelli che nidificano li. Ne vediamo 4 o 5 di Puffin e dopo un po' di foto a loro e al panorama ripartiamo.

Arriviamo al paese di **Bettyhill** che ha un'incantevole spiaggia di sabbia bianca e un panorama idilliaco. Dopo un'altra bella passeggiata, lungo la strada ci fermiamo in una bella piazzola su un ponte con vista meravigliosa (N 58°29'30.6" – W 004°26'10.0").

Km. Percorsi 128 – a piedi 6.

27 GIUGNO: Oggi tanta strada panoramica, i primi 50 km fatti in due ore per esserci fermati innumerevoli volte a fare foto per gli scorci che ci trovavamo davanti improvvisamente.

una delle tante spiagge prima di Durness

ingresso alla Cave of Smoo

Dopo una visita alle belle **Cave of Smoo** (ingresso libero) abbiamo superato **Durness** e abbiamo percorso la **A838** fino a **Rhiconich.** Questi 20 km sono considerati i più belli di tutta la Scozia e le aspettative non ci hanno deluso (foto a sinistra). Usciti dalla strada principale, abbiamo raggiunto il paese di **Blairmore** (N 58°29'27.0"- W 005°06'01.0"). Qui abbiamo parcheggiato e percorso 11 km a piedi (a/r) un sentiero semplice da intraprendere, per raggiungere la magnifica spiaggia di **Sandwood Bay**, considerata la più bella e incontaminata spiaggia scozzese. Dopo le foto di rito e dopo essersi congelati i piedi in quelle acque fredde, siamo ritornati al parcheggio. Dopo una doccia calda e il rifornimento di acqua (il parcheggio ha dei bagni e un rubinetto esterno), abbiamo fatto un altro po' di km di strada panoramica e ci siamo fermati nei pressi del paese di **Kylesku** in una piazzola con vista bosco e "Loch"(N 58°16'41.8"-W 005°03'57.4") … E combattuto per circa 30 minuti con i fastidiosi e famosi "*midges*", moscerini delle Highlands.

Sandwood Bay

Km percorsi 128 a piedi 12.

28 GIUGNO: Anche oggi bellissime strade panoramiche, secondarie e quasi di campagna che ci hanno portato al **Faro di Stoer.** Parcheggiato nel piazzale sottostante il faro, abbiamo fatto una facile passeggiata di 7 km andata e ritorno per ammirare il **Point of Stoer,** faraglione a forma di pennacchio piuttosto imponente (foto a sinistra). Ripresa la strada, lungo il tragitto abbiamo fotografato **Ardvreck Castle,** un rudere in una magnifica posizione (foto a destra).

Da qui, sempre percorrendo strade con viste mozzafiato siamo transitati nella bellissima e turistica cittadina di **Ullapool** e poco dopo abbiamo raggiunto le **Falls of Measach** che con una semplice passeggiata si raggiunge la gola, attraversando un ponte sospeso e traballante, nonché un belvedere per ammirare la cascata.
Continuando per il nostro tragitto ci siamo fermati in un bel parcheggio sopra la spiaggia di **Gairloch** (N 57°43'09.7" – W 005°41'12.3") e visto che proprio oggi è scoppiata l'estate (30 gradi), ci siamo fatti una bella passeggiata in spiaggia con bagno e deciso di sostare qui per la notte.

tramonto a Gairloch

Km percorsi 211 a piedi 12.

29 GIUGNO: Solamente meno di 100 km di strada panoramica e siamo arrivati ad **Applecross.** Per giungerci abbiamo svalicato i 2300 mt di altezza s.l.m. attraverso una strada stretta, con tanti "*passing place*", tornanti, pendenze del 25% ma ne è valsa la pena. Sia durante la salita sia durante la discesa i panorami mozzafiato hanno subito fatto dimenticare la difficoltà della strada. Dopo aver visto Applecross dall'alto abbiamo deciso di sostare qui due notti per godere del totale relax. Sistemati nell' **Applecross Campsite** (N 57°25'56.1" – W 005°48'49.7") abbiamo fatto un giretto nel minuscolo paese apprezzandone la sua bellezza e la sua tranquillità. (Un negozio di souvenir, un pub, un caffè bistrot e un furgoncino per fish & chips).

arrivando ad Applecross

panorama del Loch di Applecross

Km percorsi 90 – a piedi 2.

30 GIUGNO: pioggia a tratti, un po' di vento, qualche timido sprazzo di sole e tanto relax.

Km percorsi 0 a piedi qualche centinaio di metri giusto per far "*pascolare*" i pelosi.

1 LUGLIO: salutata con dispiacere Applecross, ci siamo diretti a **Eilean Donan Castle** (foto sotto), situato in posizione da cartolina all'imbocco del **loch Duich** reso famoso, non solo per essere il più romantico castello di Scozia, ma anche per essere stato il set di alcune scene del film Highlander e di uno dei tanti film di 007 (ingresso 10 sterline). Soddisfatti della visita, siamo ripartiti per addentrarci

nell'**Isola di Skye** (poco distante dal castello) e dopo una sosta alla Coop per spesa e carburante abbiamo raggiunto **Portree** (parcheggio utile N 57°24'42.8'' – W 006°11'43.3''). Passeggiato sotto la pioggia in questa piccola ma deliziosa cittadina, abbiamo poi proseguito verso il nord dell'isola. Ci siamo fermati per una doverosa foto al belvedere della **Kilt Rock Waterfall**, dove, oltre ad un'affascinante vista di altissime scogliere, si vede questa poderosa cascata che si getta nel mare (foto a destra).

Dopo pochi chilometri vediamo un cartello che riporta la scritta "***Staffin Bay".*** Non ci abbiamo pensato 2 volte e abbiamo girato. Ci siamo imbattuti in un piccolo e appartato porticciolo invaso da mucche e pecore e qui abbiamo deciso di sostare per cena e notte (N 57°38'11.1'' – W 006°12'16.6'').

piacevoli incontri a Staffin bay

Km percorsi 165 a piedi 4.

2 LUGLIO: Svegliati dal muggito di varie mucche (sicuramente quelle della foto sopra), che stavano transitando vicino al camper**,** dopo una ricca colazione ci siamo spostati di pochi chilometri e abbiamo parcheggiato all'inizio del sentiero che porta alla formazione rocciosa di **Quiraig** (parcheggio utile e in allargamento N 57°37'41.2'' – W 006°17'35.4''). Questo sentiero è semplice e per tutti (andata e ritorno non più di un'ora e mezza). Una volta raggiunta la meta, si gode di uno dei paesaggi più indimenticabili dell'isola di Skye (foto a destra). Ripreso il camper ci siamo diretti verso il **Duntulm Castle** all'estremità nord della **penisola di Trotternisch.** Il castello non è altro che un rudere, ma la posizione lo rende un sito molto fotografato. Ci siamo poi spostati qualche km prima del castello (N° 57°40'58.8'' – W 006°20'03.6'' come punto di riferimento per il parcheggio la cabina telefonica tipica inglese). Da qui un'altra facile camminata ci ha portato al punto di osservazione della guardia costiera a **Rubha Hunish** che è il punto più a nord dell'isola raggiungibile solo a piedi. Oggi questo è un rifugio per camminatori che vogliono godere di una vista strepitosa, al caldo e magari avvistando qualche balena. Nel pomeriggio abbiamo deciso di visitare il **Dunvegan Castle** (14 sterline) sede del capo del clan MacLeod**.** Il castello e i suoi giardini ci hanno entusiasmato moltissimo e ne consigliamo assolutamente la visita.

Alla fine ci siamo diretti al parcheggio del **faro di Neist Point**, luogo più occidentale dell'isola di Skye con vista sulle Ebridi esterne, faro che visiteremo domani (N 57°25'47.8'' – W 006°46'40.9'').

Dunvegan castle

Faro di Neist Point

Km percorsi 106, a piedi 13.

3 LUGLIO: dopo la visita all'isolato e suggestivo faro di **Neist Point**, che per raggiungerlo si fa una bella camminata su sentiero in asfalto, siamo andati alla **Tallinsker Distillery.** Qui abbiamo prenotato la nostra visita guidata, una ogni mezz'ora per il costo di 10 sterline a persona, che dura circa un'oretta e dove una simpatica ragazza ci ha spiegato in inglese/scozzese (a tratti difficile da capire per chi non mastica perfettamente l'inglese) le varie fasi di lavorazione del whisky con assaggio finale. Se non vi piace il whisky questa tappa la potete anche saltare, ma se solamente vi piace un po', il consiglio è lasciare in camper soldi e carta di credito perché noi abbiamo fatto sostanziosi acquisti allo shop della distilleria (colpevoli anche le ordinazioni di alcuni amici a casa).
Dopo un po' di miglia abbiamo raggiunto il parcheggio delle famose e ben segnalate **Fairy Pools.** Dopo aver pagato il parcheggio e sistemato il camper in un comodo spazio riservato ai Motorhomes (8 sterline) abbiamo seguito la folla composta da ogni tipo di persona, età, colore, religione e abbigliamento verso questo facile sentiero che costeggia un corso d'acqua che forma delle piccole cascate e piscine. A nostro parere il posto è tanto pubblicizzato quanto deludente a conferma del fatto che non vi è traccia di questo luogo nella giuda Lonely Planet. Merita comunque, se si ha tempo, farsi una passeggiata fino a qua per le imponenti montagne che fanno da cornice, le famose **Cuillin Hills,** e per i colori che la Scozia regala sempre …. Ma vista la folla, andateci o la mattina presto o la sera.
Stanchi, ma come sempre soddisfatti decidiamo di raggiugere il porto di **Armandale** per evitare 70 miglia e raggiungere **Fort William** da ovest. E' consigliabile prenotare il traghetto online (ticketing.calmac.co.uk). Fatelo anche l'ultimo momento che magari un buco nel primo traghetto utile si trova (noi lo abbiamo trovato per le 16.40 del giorno dopo). Sappiate che dal 2015 il costo dei traghetti, da e per le isole scozzesi, è stato equiparato ai mezzi di trasposto terrestri per incrementare l'economia di questo settore che era in crisi. Per la notte sostiamo al piccolo porto di Armandale, dove scopriamo piacevolmente che il silenzio regna sovrano.

Fairy pools

Km percorsi 132 a piedi 10.

4 LUGLIO: Svegliati dal primo traghetto in partenza e avendo il nostro nel pomeriggio, decidiamo di andare a vedere la tanto decantata spiaggia di **Elgol** (foto sotto). La strada per raggiungerla è stata, al

momento, la più tortuosa e difficile, soprattutto per l'asfalto molto usurato e per l'ultimo tratto di 300 mt circa con pendenza del 25% e curve strette.

Diciamo che, sempre a parere nostro, sotto la pioggia fitta e la foschia di oggi questo luogo non da il meglio di se. Ritornati al porto di Armandale, sotto la pioggia abbiamo pranzato e aspettato il nostro imbarco. Sbarcati a **Mallaig**, abbiamo visto **l'Hogwarts Express** (il treno di "*Herry Potter*") che stava manovrando in stazione. Dopo 40 km circa ci siamo fermati nel piazzale di fronte alla chiesa di **St. Mary and St. Finnan** (N° 56°52'18.4'' – W 005°26'27.9'') e a 100 mt dall'inizio del sentiero per il famoso **viadotto di Glenfinnan**.

Km percorsi 149.

5 LUGLIO: svegliati con la pioggerellina e con una brutta notizia da casa. Con il morale un po' basso ci siamo avviati verso il viadotto. Abbiamo scoperto che la saga di *"Harry Potter"* ha incrementato l'economia del posto. Infatti, nel giro di un'ora tutti i parcheggi circostanti erano pieni di macchine pullman e camper, bambini vestiti da maghetti, fotografi con cavalletti teleobiettivi e noi con la nostra macchina fotografica e cellulare. Strada principale parzialmente chiusa e polizia per gestire il traffico … il tutto perché il treno parte da Fort William alle 10.15 e transita sul viadotto alle ore 10.50 circa. Lo spettacolo però merita l'attesa anche sotto la pioggia. Prima di proseguire il nostro viaggio abbiamo visitato la chiesa vicino al nostro parcheggio, anche internamente rimanendo colpiti dalla sua semplicità e bellezza. Ripartiti, siamo giunti a **Fort William** (parcheggio utile vicino al centro con spazi riservati a noi camperisti, a pagamento 3£ 4 ore N 56°48'51.3'' – W 005°07'06.7'') e sotto la pioggia abbiamo passeggiato per la via centrale piena di negozi. Tra l'acquisto di un souvenir e l'altro abbiamo anche visitato la tipica **chiesa episcopale di St. Andrew's** in stile gotico medioevale che si trova proprio in centro nella zona pedonale. Dopo aver incrementato l'economia della zona con le nostre mani bucate ci siamo diretti verso Oban, ma ci siamo fermati 20 miglia prima in riva al **Loch Linnhe** (N° 56°35'20.5'' – W 005°22'25.00''). Qui passeggiata sulla ciclabile fino ad arrivare all'altezza di **Stalker Castle**, bellissimo castello costruito su un isolotto e raggiungibile solamente con la bassa marea (foto a destra). Ci siamo accontentati di fotografarlo da fuori e siamo rientrati in camper per la cena e per il solito relax serale.

Km percorsi 73 a piedi 11.

6 LUGLIO: dopo 2, 3, 4 giorni di pioggia, oggi sole …. E abbastanza caldo da magliettina (al sole). Dopo le pratiche mattutine e passeggiata con i pelosi, alle 10.15 eravamo già arrivati a **Oban** (parcheggio ottimo e utile a pagamento N 56°25'09.9'' – W 005°28'29.6''). Abbiamo passeggiato sul suo lungomare in direzione del **Dunollie Castle**, visitando la bellissima **St. Columba's Cathedral** e poi siamo ritornati verso il centro dal parco della città. La camminata è continuata sul porto di Oban (dove si estende il centro cittadino, foto sotto) e non poteva mancare un buon pranzetto da Sea Food MacGillivray's, un chiosco che cucina pesce fresco, sta volta lo abbiamo mangiato alla griglia (il pranzo più buono e digeribile in terra scozzese). Poi ovviamente qualche souvenir e visita alla distilleria (accidenti a noi che siamo entrati). Lasciata la bellissima Oban e fatte un po' di miglia, ci siamo fermati al **Kilchurn Castle;** rudere ben tenuto e posto in una bella posizione all'estremità di uno dei tanti Loch (al momento non è a pagamento, ma la costruzione in atto del parcheggio ci ha fatto pensare che lo diventerà presto). Ripresa la marcia ci siamo fermati presso il camping **Pine Trees** (N 56°26'00.6'' – W 004°42'29.2''), bisognosi di CS e di una pulizia camper dopo parecchi giorni in libera e 3/4 giorni di pioggia quasi continua. Terminate le pratiche ci siamo fatti una bella camminata con i pelosi in mezzo al bosco dal sentiero che praticamente parte dal camping e dopo il banchetto reale chiamato cena, un po' di relax e nanna per questa ultima notte scozzese.

Km percorsi 90 a piedi 10.

7 LUGLIO: colazione e ripartiamo dal Camping. Ultimi panorami scozzesi, Loch che si susseguono e colori indimenticabili. Viaggiamo per la periferia di **Glasgow** e attraversiamo il centro della graziosa cittadina di **Dumfries**, dove il colore dominante è il rosso della pietra arenaria. Da qui fino alla nostra meta, la strada percorsa è stretta, ma dominata da distese di prati e fiori; e finalmente lo vediamo. Il nostro ultimo castello scozzese di questa vacanza, **Caerlaverock Castle** (6 sterline a testa).

Ci rendiamo immediatamente conte che con questo splendido castello chiudiamo il cerchio del nostro tour in bellezza. Il castello è ancora circondato su tutto il suo perimetro dal fossato pieno di acqua e le sue mura, anche se in rovina, sono ben conservate e offrono una serie di stanze e cunicoli da visitare. Il prato intorno, fuori dal fossato, permette di ammirarlo per intero da tutte le prospettive. Dopo aver pranzato (tardi) nel parcheggio del sito la direzione è sud e alle ore 17 circa leggiamo il cartello con scritto ''*welcome to England*''. Cala il silenzio nel camper e i nostri pensieri vanno dalla parte opposta. Per cena e per la notte ci fermiamo in una cittadina inglese di nome **Stone** (buon parcheggio di fortuna N 52°53'58.9'' – W 002°08'42.3'').

Km percorsi 547 a piedi 3.

8 LUGLIO: dopo un tranquillo risveglio ci siamo rimessi in marcia e siamo arrivati a **Saint Albans**. Qui abbiamo trovato un ottimo parcheggio (5.40 sterline per 24h N 51°44'43.6'' – W 000°20'45.8''), immerso nel verde di un immenso parco cittadino. Il centro è raggiungibile con 10 minuti di camminata. Saint Albans ci ha piacevolmente colpiti, non solo per la sua stupenda cattedrale, ma anche per il suo piccolo centro molto raffinato, ordinato e tranquillo. Dopo un'abbuffata di carne alla griglia (tipico BBQ inglese) e birra con una coppia di amici che vivono qui, siamo rientrati al camper per passare una notte tranquilla all'interno del parco.

Km percorsi 210 a piedi 12.

9 LUGLIO: salutati gli amici ci siamo diretti verso **Canterbury.** Abbiamo sistemato il camper in un'ottima area sosta con CS (N 51°15'40.8'' – E 001°06'01.9'') e con servizio di navetta gratuita (con biglietto del parking) da e per il centro di Canterbury in 10 minuti. Il prezzo della sosta è di 3.5 sterline al giorno, quindi, passandoci la notte, si paga 7 sterline. Canterbury è una città ricca di storia, noi abbiamo solo percorso le sue deliziose stradine pedonali del centro ricche di negozi e di turisti. Avremmo visitato volentieri la famosa Cattedrale ma ci siamo risparmiati questi 30 euro e per di più, esternamente, era in completa ristrutturazione con visibili impalcature. Ci siamo fatti anche una bella passeggiata in uno dei parchi, i **Dane John Gardens,** dove, oltre a camminare sulle vecchie mura che circondano la città si può godere, da un punto rialzato, la dominante Cattedrale e i tetti del centro storico. Serata in camper.

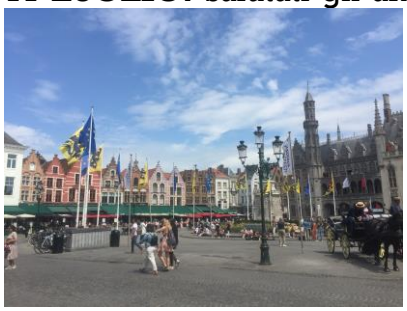
Km percorsi 154 a piedi 5.

10 LUGLIO: oggi direzione **Dover.** L'indimenticabile Scozia è sempre più lontana, ma siamo ancora in terra Britannica. Giunti nella città portuale parcheggiamo al centro visite delle ''***White cliffs of Dover***'' (parcheggio 7 sterline). Dopo una bella passeggiata sopra le scogliere e le innumerevoli foto, riprendiamo il camper e andiamo al porto e qui incontriamo dei cari amici camperisti di ritorno dal loro viaggio inglese. Dal traghetto, vedendo le scogliere allontanarsi sempre di più, ci da la pressante sensazione che la vacanza sia finita. In parte è così perché da Calais inizia il rientro anche se…

Sbarcati sostiamo in compagnia dei nostri amici nella cittadina francese in una comoda area sosta camper a 10 euro (N 50°57'29.0'' – E 001°49'49.6''); ma prima di dormire ci concediamo una bella passeggiata sulla lunga spiaggia di Calais.

Km percorsi 54, più la manica e a piedi 9.

11 LUGLIO: salutati gli amici (che rivedremo a casa), siamo ripartiti e ci siamo fermati a **Bruges** in Belgio. Parcheggiato il camper in area di sosta, cara (25 euro a notte, ma a 10 minuti a piedi dal centro), solo con elettricità e acqua non potabile (N 51°11'43.9'' – E 003°13'32.4''), ci siamo avviati verso il centro della città. Bruges è assolutamente da visitare. I suoi canali e le sue particolari abitazioni e palazzi storici hanno un qualcosa di olandese, ma molto più medioevale. È una città curatissima, piena di negozietti, localini, scorci e



una magnifica grande piazza centrale. Questa città ci ha talmente colpito che dopo la lunga passeggiata giornaliera e dopo il rientro in camper per la cena, ci siamo ripersi nelle sue vie anche di sera. Questa città, con meno gente e con le luci dell'imbrunire è ancora più bella. Rientrati al camper verso le 23.30.

Km percorsi 119 a piedi 14.

12 LUGLIO: dopo la rigorosa passeggiatina con i pelosi e dopo il CS iniziamo seriamente a fare rientro …. ma …. con una piccola deviazione giungiamo a **Bastogne** (parcheggio utile con possibilità di CS N 49°59'53.6'' – E 005°42'55.6''). Famosa per la battaglia delle Ardenne nel natale del 1944 durante la Seconda Guerra Mondiale, Bastogne offre vari musei inerenti questo periodo e noi abbiamo visitato quello "*dedicato*" alla **101 st. Airborne Division** delle forze armate americane. Il museo, oltre ad avere cimeli dei veterani, propone anche momenti di vita e di battaglia nella foresta delle Ardenne e della battaglia di Bastogne, con statue di cera. Nel sotterraneo, in una stanza apposita, fa vivere per 5 minuti gli orribili momenti che si possono provare durante i bombardamenti con effetti speciali visivi e sonori. Museo assolutamente da visitare se si è in zona.

Dopo un veloce pranzo ci siamo avviati verso la Germania, passando per il Lussemburgo e verso l'ora di cena ci siamo fermati fuori dall'autostrada in un parcheggio in mezzo ad una foresta tedesca (N 49°26'52.9'' – E 008°00'18.5'').

Km percorsi 534 a piedi 2.

13 LUGLIO: dopo aver dormito come "*pupi*", cullati dal rumore del bosco e dopo la passeggiata mattutina con i quadrupedi in mezzo alla foresta, riprendiamo la marcia verso casa. All'ora di pranzo però facciamo sosta nel paese tedesco di **Blaubeuren** in area sosta camper a pagamento e non, con tutti i servizi (N 48°24'51.4'' – E 009°47'27.8''). Dopo avere mangiato, abbiamo fatto una passeggiata fino al laghetto della cittadina, noto per il colore della sua acqua azzurra turchese. Poi non contenti abbiamo raggiunto anche un belvedere per ammirare il panorama circostante. Ripreso il viaggio, ci siamo fermati in una spaziosa tipica area di sosta tedesca sull'autoban per la cena e per l'ultima notte prima del rientro.

Km percorsi 486 a piedi 7.

14 LUGLIO: Strade statali austriache per arrivare a casa il più tardi possibile…ma ci siamo arrivati.

Km percorsi 464.

PERCORSI, STRADE, EDUCAZIONE STRADALE E LE STREDE SCOZZESI

PERCORSI: Fin dall'organizzazione del viaggio avevamo deciso di non passare per la Francia, per evitare le sue costose autostrade, cosa che tutti i GPS e siti fanno fare come giro più veloce. Quindi si è

pianificato il percorso fino a Calais, passando per il Lussemburgo e Belgio. Questo percorso è più lungo di quello francese di circa 40 km, ma permette un risparmio notevole. Infatti, gli unici tratti a pagamento sono stati ovviamente quello italiano e quello austriaco.
Sbarcati in terra inglese, abbiamo percorso la M20 fino al tunnel di Dartford, subito dopo la M25, la M11 fino a Cambridge e poco dopo la lunga M1 fino a Newcastle. Qui dopo un breve tratto sulla A69, ci siamo immessi nella A68 che ci ha portato in Scozia.

STRADE: l'autostrada austriaca è sempre buona, come le statali. Le autoban tedesche sono le solite affidabili spade che tagliano lo stato, anche se in alcuni tratti sono in rifacimento e molto trafficate. Alcune deviazioni ci hanno fatto rallentare ma non siamo mai stati fermi o bloccati. L'asfalto lo abbiamo trovato buono, come quelle del Lussemburgo e del Belgio e abbastanza buono anche il breve tratto francese. In Regno Unito abbiamo notato un elevato traffico di mezzi pesanti e nonostante le autostrade erano perlopiù a due o tre corsie e spesso con lavori, non abbiamo mai trovato code, se non qualche rallentamento. Attenzione però, un tratto della M6 è a pagamento (noi abbiamo pagato 11.3 sterline); i parcheggi delle aree di sosta sulle autostrade (quelle con la lettera M), sono tutti a pagamento e solo le prime 2 ore sono gratuite. State attenti anche al tunnel (direzione nord) e ponte (direzione sud) di Dartford (gratis solo in ore notturne e pagabili anche tramite carta di credito online) e attenzione al LEZ (low emission zone) di Londra. Di questo accertatevi della normativa su internet, se avete intenzione di visitare la capitale, perché il rischio di ricevere a casa multe salate è elevato. Sappiate però che per accedere al LEZ la procedura è abbastanza complicata e va fatta molto in anticipo per essere sicuri di ricevere il nulla osta per l'ingresso con il vostro mezzo dal ministero dei trasporti inglese.

EDUCAZIONE STRADALE: è proprio bello guidare all'estero. L'educazione a volte ci ha lasciato a bocca aperta. Si pensi che gli autisti di macchine e camper e altri mezzi, che non sono camion, usano la corsia più libera a destra (o a sinistra in Regno Unito). Cioè non percorrono la strada nelle corsie centrali!!!! E poi appena si è intenzionati a effettuare un sorpasso lo si segnala con la freccia e cosa fanno quelli dietro? O si allargano (se c'è la terza corsia) o agevolano il sorpasso, facendo segno di passare con gli abbaglianti e il sorpassato poi ti segnala quando puoi rientrare visto il mezzo lungo …. Robe da matti (si capisce l'ironia????) …. E per buttarla sul ridere …. Non abbiamo mai litigato con alcun utente della strada.
In Scozia poi è un altro pianeta. Certo il traffico è in pratica nullo (se non intorno a grandi centri come Edimburgo, Glasgow o Inverness), ma la cortesia la fa da padrona. Se gli scozzesi possono agevolare un altro utente, lo fanno e nelle stradine, dove ci sono i *"passing place",* i ringraziamenti sono continui. Essendo turisti e avendo lasciato la fretta a casa, spesso è capitato di fare filotto (massimo 4 macchine); quindi al primo punto utile rallentavamo per far passare le macchine .... e via con ringraziamenti, clacson e sfanalate.

LE STRADE SCOZZESI: tutte numerate e ben segnalate. Quelle di classe "*A*" sono di maggior "*traffico*" e collegano i centri più grandi. Poi ci sono quelle secondarie e buona parte sono ad una corsia con i "*passing place*". L'asfalto perlopiù decente anche se in alcuni tratti, soprattutto in stradine secondarie, un po' deteriorato e comunque non abbiamo avuto problemi a percorrerle con il nostro mezzo, che supera di poco i 7 metri di lunghezza.

A nostro parere le strade scozzesi sono state tutte panoramiche, ma quelle da percorrere assolutamente sono: da John O'Groats a Durness a Scourie (836 – 838 - 894 con deviazione sulla 801 per andare alla spiaggia di Sandwood); la 869 con la deviazione per il "*Point Of Stoer"* e la 837 e 835 che porta fino a Ullapool; la 832 e la 896 (su questa da non perdere la deviazione per Applecross) e infine tutte quelle sull'isola di Skye.
Bisogna dire che anche nelle strade più strette e tortuose, non ci siamo mai incastrati con gli altri utenti grazie ai "*passing place*", ma attenzione alle pecore e alle mucche,

perché, oltre ad essere un panorama costante in tutta la Scozia, non attraversano sulle strisce pedonali!!!!

CAMPEGGI E LUOGHI DI SOSTA LIBERA

CAMPEGGI: Fin dall'inizio la nostra intenzione era di utilizzare meno camping possibili e comunque obbligati a fermarci per "*colpa*" della folta chioma di Monica (che non sarebbero bastati infiniti serbatoi di acqua del camper), nonché per la ricarica di batterie della macchina fotografica utilizzata ai massimi livelli ogni giorno. I Prezzi hanno spaziato tra i 25 e i 40 euro a notte (camper, 2 perone e 2 cani). Di seguito quelli in cui abbiamo pernottato:

Mortonhall caravan park Edimburgo: Campeggio a 4 stelle grande, ben tenuto, buoni blocchi bagni, tutti i servizi, immerso nella natura con giardini privati e non tutti intorno, che permettono belle passeggiate. Si consiglia di prenotare e se doveste arrivare dopo le 19 (ora di chiusura) all'esterno c'è una grande piazzola di sosta per i ritardatari. Il camping è servito dall'autobus n° 11 che va in centro a Edimburgo in 30 minuti (40 euro a notte).
Camping John O'Groats: posizione stupenda a picco sul mare, posti camper su ghiaia ma prato tutto intorno e servizi necessari. Passeggiate in tutte le direzioni (25 euro a notte)
Applecross campsite: se avete bisogno di uno e due giorni di relax nel mezzo del vostro tour questo è il posto ideale. Piazzole su ghiaia e prato tutto intorno, servizi ottimi e completi, vista loch, panorama magnifico, paesino a 2 passi; si consiglia di fare spesa prima di arrivarci perché non abbiamo visto market ma negozio di souvenir, pub, caffè, fish & chips e un benzinaio (33 euro a notte).
Pine Trees campsite: Campeggio rilassante immerso nel verde pulito ed organizzato con tutti i servizi al confine del paese di Tyndrum, innumerevoli passeggiate (28 euro a notte).

camping John O'Groats

Applecross campsite

Pine Trees campsite

SOSTA LIBERA: con il *"Land Reform Bill",* il campeggio libero è diventato un diritto, sancito per legge, ma ovviamente le basilari regole vanno rispettate: lontani dalle case, non in proprietà private e lasciare tutto come si è trovato.
Innumerevoli sono le piazzole, i parcheggi con belvedere e non, anfratti nei boschi o in riva a spiagge, tutti posti utili usati da camperisti, motociclisti con tenda e ogni forma di campeggiatori, per passarci una o due notti. Posti bellissimi, stupendi con panorami incantevoli. Durante il nostro racconto abbiamo inserito le coordinate dei punti, dove abbiamo sostato, ma sappiate che ce ne sono infiniti e di più belli. Quello che abbiamo notato è che in ogni posto, dove c'è un campeggio, i parcheggi nei dintorni hanno tutti il cartello (giustamente) *"no overnight or parking".* Da dire infine che la maggior parte dei parcheggi (soprattutto nelle cittadine) hanno bagni pubblici, sempre puliti.

sosta libera Eile (Fife Coast)

Sosta libera Gairloch

sosta libera tra Bettyhill e Durness

sosta libera a Staffin bay

AMICI A 4 ZAMPE

Per entrare in Regno Unito i nostri amici pelosi devono avere microchip, passaporto, antirabbica e vaccino per la tenia. Per quest'ultima (che non è altro che una pastiglia) deve essere somministrata non oltre 3 giorni prima dell'ingresso nel Regno Unito. Noi, avendo il traghetto prenotato di domenica, la mattina di sabato, prima della partenza, siamo andati dal veterinario che ha somministrato la pastiglia e sul passaporto ha scritto giorno e ora della somministrazione (altrimenti veterinario francese). Vi possiamo assicurare che alla frontiera al porto di Calais, personale inglese della P&O oltre a controllare i vaccini di cui sopra, ha controllato con apparecchio apposito, che il numero del microchip corrispondesse a quello scritto sul passaporto e poi cani rimangono in camper.

Giunti in Scozia, non pensavamo che la popolazione fosse così amante dei cani e soprattutto di incontrarne tanti e ovunque.

I nostri amici a 4 zampe sono stati i benvenuti in castelli e abbazie (gratuitamente e ovviamente a guinzaglio). Ovvio che in alcuni musei o in alcune parti del castello al chiuso o in quelli che tuttora sono abitati, il loro accesso non è consentito, ma di certo possono scorrazzare in tutti i giardini dei siti. Gratuiti per loro sono i mezzi pubblici e possono accedere a ogni spiaggia; Ogni paese, città o località ha spazi riservati per loro e i cestini, per le deiezioni sono sparsi un po' ovunque così come si trovano sempre cartelli che ricordano: "*your dog, your mess, yuor £80 fine …. grab it, bag it, bin it!"* (tuo il cane, tue le deiezioni, tua la multa di 80 sterline …. raccoglila, imbustala e buttala).

Davanti ad innumerevoli negozi di molte città e paesi ci sono ciotole sul marciapiede sempre piene di acqua; Ad Edimburgo solo il pub più antico non li ha accettati.

Alcuni campeggi inoltre li hanno accettati gratuitamente.

E' stato davvero facile e piacevole visitare la Scozia con i pelosi.

METEO E SUPPORTI INFORMATICI

METEO: dall'inizio vacanza al giorno 30 giugno siamo stati particolarmente fortunati nel trovare prevalentemente bel tempo, intervallato da nuvolosità a tratti e piovaschi notturni. Le temperature hanno variato tra i 12° e i 23° (di giorno) e abbiamo goduto di una giornata estiva dove abbiamo raggiunto i 30° (fatto il bagno ma acqua ghiacciata). I primi giorni di luglio pioggia e tempo grigio e misto e poi dal 6 di nuovo sole.
Per tirare le somme, la Scozia ha un tempo talmente variabile che, come avevamo letto, si possono vivere le 4 stagioni in un solo giorno.
Fortunatamente i famosi "*midges*" (moscerini) li abbiamo "*assaggiati*" una sera solamente, si trovano nelle Highlands generalmente a luglio e agosto, sono piccolissimi quanto fastidiosi succhiano sangue e sono attratti dai vestiti scuri … quindi fate voi …. le retine per il viso e gli spray li trovate in vendita.

SUPPORTI INFORMATICI: i vostri preziosissimi diari su questo sito, rigorosamente guida Lonely Planet, cartina stradale del nord Inghilterra e Scozia della "*Marco Polo*" scala 1:300.000, cartina stradale europea e GPS Garmin.

QUALCHE CONSIGLIO E UN PO' DI NUMERI

Consigliamo di munirvi di monete per i parcheggi a pagamento. Non accettano carte di credito o banconote ma solo "*coin*"; noi ne avevamo sempre tra le 5 e le 8 sterline.
Portatevi un binocolo (cosa che noi non abbiamo fatto), che certamente sarà utile in alcuni belvedere, per l'eventuale avvistamento di animali che nei nostri mari e cieli sono impossibili da vedere.

Traghetto: lo abbiamo prenotato un mese prima, solo andata (compagnia P&O) per non avere vincoli di orari e date e, per il ritorno (compagnia DFDS), lo abbiamo fatto il giorno prima, online tramite cellulare, pagando più o meno lo stesso prezzo dell'andata, 150 euro circa a tratta veicolo di 7 mt, 2 persone e 2 cani. Questi ultimi alzano di parecchio il prezzo, ma sono obbligati a rimanere in camper durante la traversata. Fortunatamente le navi hanno sempre un lato aperto (di solito la poppa) e quindi l'aria circola. Un consiglio, se avete amici pelosi, scegliete la compagnia DFDS, perché al check-in vi regala un sacchetto di stoffa contenente una bottiglia di acqua, degli snack per cani e ciotola in silicone da viaggio. Non possono salire, ma per lo meno pensano a loro giacché li fanno pagare. In entrambe le compagnie, sul ticket da esporre sul parabrezza, è indicata la presenza dei pelosi.

La guida: lo specchietto destro è salvo!!!! (anche il sinistro) A dire il vero ci siamo subito abituati a stare "*dall'altra parte*" e forse d'aiuto è stata proprio la posizione di guida "*non all'inglese*". Infatti basta concentrarsi e fare tutto quanto all'incontrario (dopo qualche incrocio tutto viene quasi naturale); di certo l'aiuto del copilota sulle rotatorie e sugli incroci è fondamentale!!!!

Prima di incasellare un po' di dati dobbiamo dire che per ovvi motivi di stesura riportiamo i costi in euro, con un cambio medio di 1£ = 1.15 Euro come da giorno della partenza, ma rientrando abbiamo notato che spesso euro e sterlina erano a pari e alcuni giorni la sterlina era sotto l'euro.
C'è anche da dire che il prezzo del gasolio tra Inghilterra e Scozia oscilla tra 1.5 Euro e 1.7 Euro al litro. I supermercati Lidl, Coop (di colore azzurro) e Tesco sono piuttosto

convenienti, acquistando i loro prodotti, tipo pane, formaggi, tipi di carne e altro, ma anche frutta e verdura le abbiamo trovate a buon prezzo. Un pasto veloce e conveniente (tra i 10 e i 15 euro a testa), non salutare, non digeribile, ma saziabile potrebbe essere un fish & chips.
Dei ristoranti non possiamo commentare, visto che non ne abbiamo frequentati.

I nostri numeri:

chilometri percorsi	7123
A piedi	184
consumo medio (da computer veicolo)	10.9 L / 100 km
velocità media (da computer veicolo)	73 km/h
1 miglio terrestre	1.609 metri
30 miglia/h	48.2 km/h
1 yarde	0.9 metri
gasolio (rientrati con ¾ di serbatoio)	1200 euro
traghetti e pedaggi stradali	400 euro (arrotondato in eccesso)
pub, supermercati, bar e fish & chips	500 euro (arrotondato in eccesso)
souvenir	500 euro (accidenti al whisky)
camping, aree di sosta, parking e trasporti con altri mezzi	550 euro (arrotondato in eccesso)
TOTALE SPESA	**3150 euro**

PER NOI, DA NON PERDERE

Rifaremmo tutto quello che abbiamo fatto, possibilmente aggiungendo tanto altro, ma i luoghi di cui sotto, a parere nostro, sono assolutamente da inserire negli itinerari e ovviamente il tutto dipende del tempo che ognuno ha a disposizione.

CITTA', CITTADINE, E PAESI: Edimburgo, John O'Groats, Applecross, Oban

CASTELLI, ABBAZIE E MONUMENTI: Abbazia di Dryburgh - Tantallon Castle - Edimburgh Castle - Blackness Castle - Grangemouth a Falkirk - St. Andrews Abbeye e Castle - Glamis Castle Dunottar Castle - Urquhart Castle - Eilean Donan Castle - Dunvegan Castle - Caerlaverock Castle.

STRADE: Da John O'Groats a Durness e giù per tutta la West coast, con tutte le sue deviazioni per siti, fari, spiagge, loch e paesi. Tutte le strade dell'isola di Skye.

SPIAGGE, PARCHI E PASSEGGIATE: Pittencrieff park di Dunfermline - Duncansby Head e la passeggiata fino ai faraglioni passando per la spiaggia di Sannick - spiaggia di Sandwood e la sua facile ma lunga camminata per vederla - passeggiata al point of Stoer (faraglione a pinnacolo) - sentiero per la formazione rocciosa di Quiraing.

CONCLUSIONE

Abbiamo visto forse ¼ della bellezza di questo paese, perché se non avessimo pianificato e fossimo partiti così, per vivere giorno per giorno, a quest'ora eravamo ancora in periferia di Edimburgo. Tante cose da vedere e da fare, che avrebbero impegnato troppi giorni (accidenti al lavoro).
In Scozia le curve ti fregano, perché ce ne sono tante e dopo ogni curva gli occhi si sgranano per i panorami che ti si piazzano davanti e quindi? Ti fermi e fotografi riparti e ti rifermi e fotografi …. ancora … ancora … e ti accorgi che è arrivata sera e le miglia percorse scarseggiano!!!!

Se non si pianifica cosa andare a vedere i soldi sfumano perché le abbazie, i castelli, le distillerie o altro si susseguono e, senza accorgersene, nella prima settimana si può sanare l'eventuale debito pubblico scozzese.
A tal proposito l'acquisto dell'explorer pass è stato una scelta azzeccata e se fossimo entrati senza di lei in tutti i siti da noi scelti, avremmo pagato circa 80 euro a testa in più, anche se poi più del doppio è andato in whisky.
Non essendo scrittori, ci rendiamo conto che le parole "*bella… stupenda… meravigliosa … idilliaca …. superlativa … ecc… ecc. …"* non bastano per descrivere questa parte di Europa e fin troppe volte ci siamo guardati in faccia dicendoci: "WOW, *Non ho parole".*
Il popolo scozzese, calmo che sorride sempre e che in strada da la precedenza perché siamo più "*grossi*", è rappresentato da quei due signori, il la con l'età, che un giorno durante una camminata in spiaggia ci hanno "*attaccato bottone*", con un gran sorriso, consigliandoci i posti più belli di Scozia e dopo 5/10 minuti di chiacchiere si sono allontanati, per non essere invadenti o di peso; o da quel ragazzo che ci ha visti consultare la cartina e, per essere di aiuto, ci ha indirizzato per "*la retta via*", parlando per 20 minuti (a tratti in "scozzese stretto" e quindi incomprensibile) e descrivendo la strada in ogni suo dosso, rotatoria, incrocio, salita e discesa che avremmo incontrato nelle successive 15 miglia; ma tanti altri sono stati gli episodi che potremmo descrivere per far capire che il popolo scozzese è gentile, accogliente e solare.
2500 sono state le fotografie scattate, questo, oltre per un nostro ricordo, anche perché è difficile, forse impossibile scegliere cosa fotografare tra panorami, scorci, bellezze naturali e storiche della Scozia.
Questo viaggio non ci è bastato, ora ci sentiamo rapiti da questa terra che ha tanto da mostrare, come ad esempio le isole Orcadi, le Ebridi interne ed esterne che purtroppo abbiamo solo visto dalla "*terra ferma*", o tutte le riserve naturali, strade panoramiche, monumenti che non siamo riusciti a vedere ….
Ma lo faremo perché ormai è ovvio che qui noi ci torniamo … pazzi saremmo se non lo facessimo!!!
E nel salutarvi vi consigliamo: organizzatevi, partite e "*drogatevi*" di Scozia perché merita la vostra visita.

saluti da noi 4